



AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE
GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(AI SENSI DELLA D.G.R. 22/12/2005 N.8/1566 E SUCCESSIVE
D.G.R. 28/05/2008 N.8/7374 - D.G.R. 30/11/2011 N.IX/2616)

4/A

CARTA DI SINTESI

Scale

1:5.000

Committed:

Recolto da:

Geologo Dr. GUIDO CADEO
Via Francesca, 83 - 25026 Pontevico loc. Chiesuola (BS)
Tel 0309930564 Fax 0309930577
e-mail: cadeo@cadeoosi.it
Iscrizione Ordine dei Geologi della Lombardia al n. 242

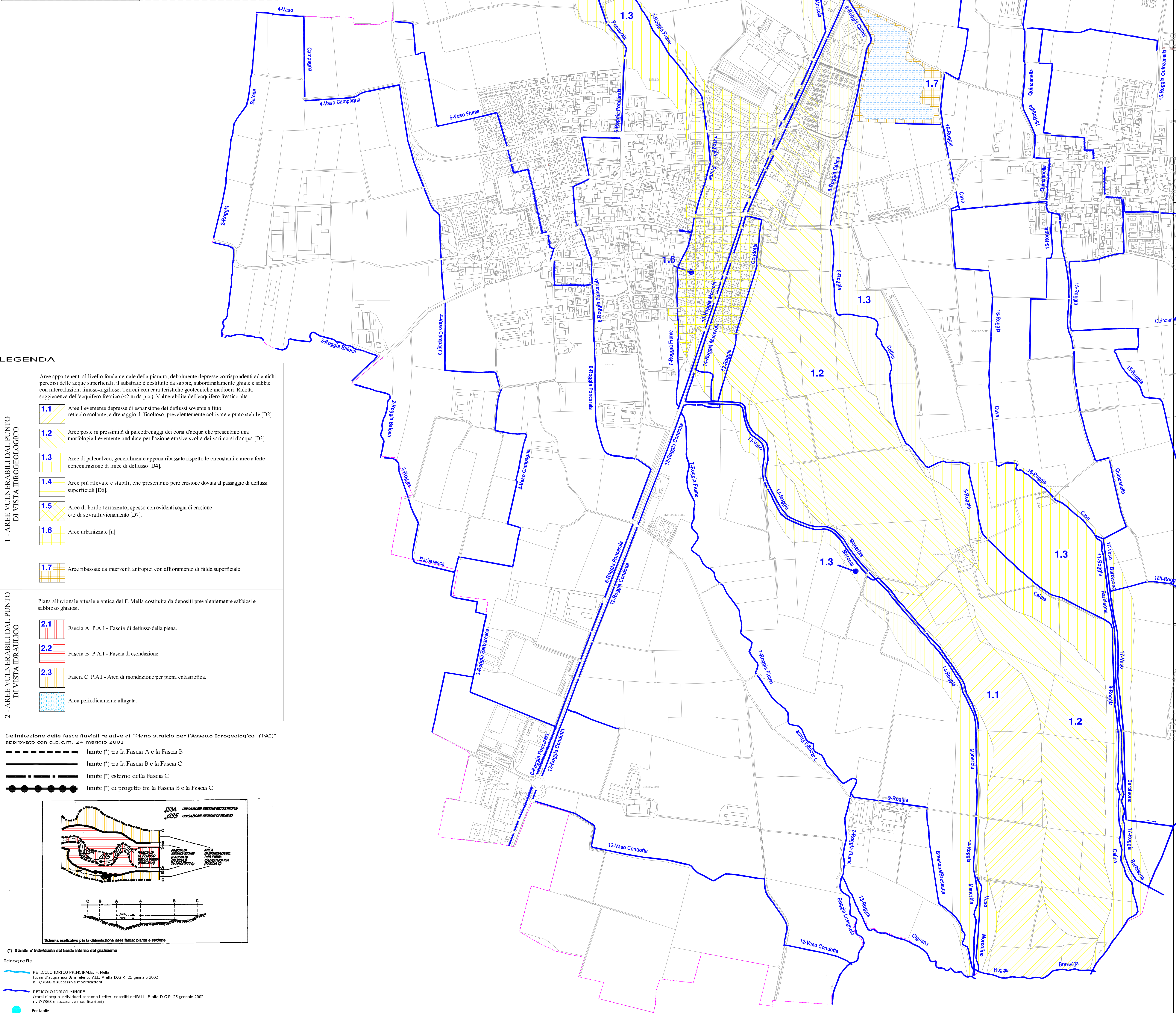
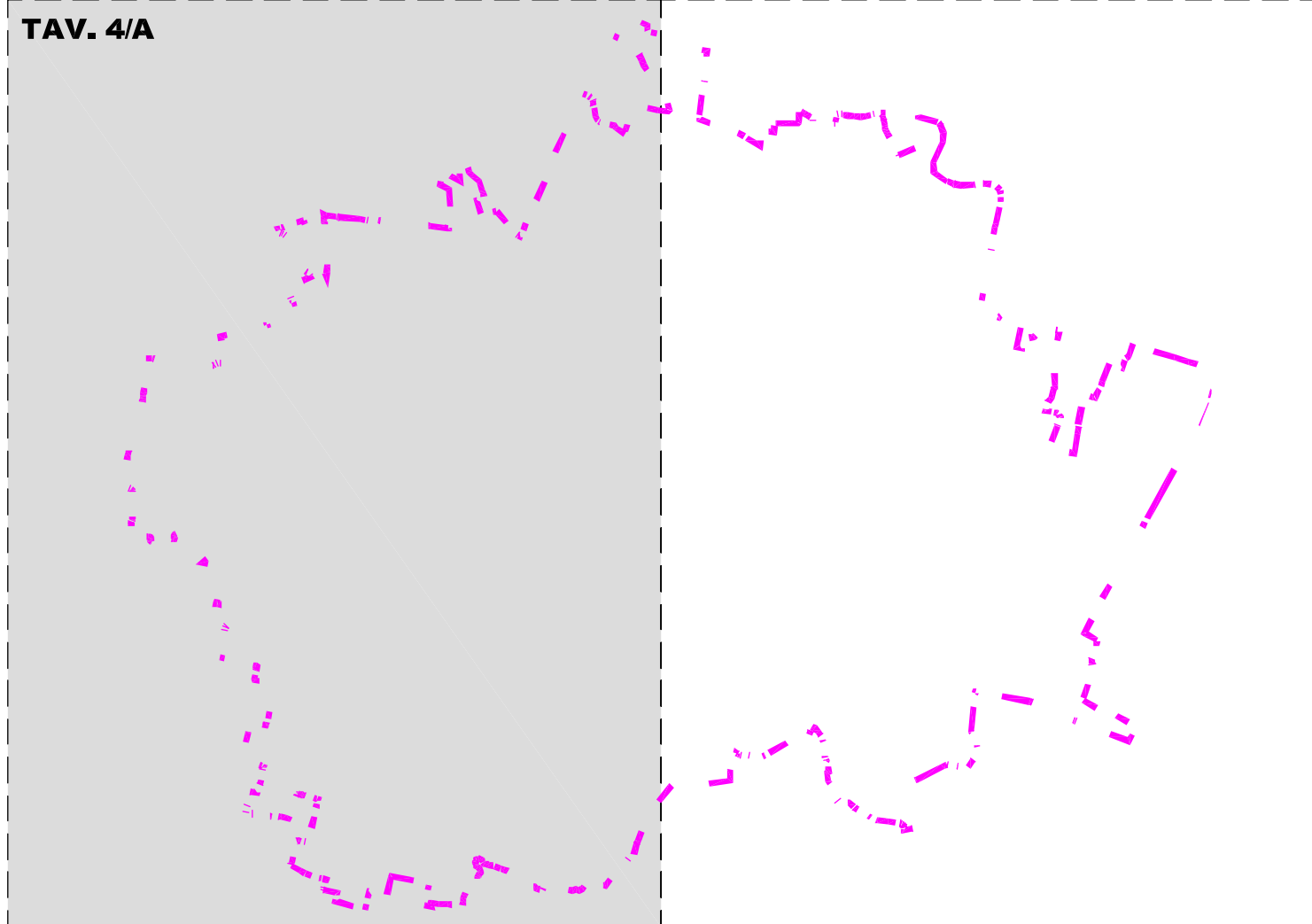
Geologo Dr. GUIDO CADEO
Via Francesco, 83 - 25026 Pontevedio loc. Chiesola (BS)
Tel 0309930564 Fax 0309930577
e-mail: cadeo@cadeorossi.it
Iscrittione Ordine dei Geologi della Lombardia al n. 242

DATA:

Luglio 2012

QUADRO D'UNIONE


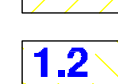


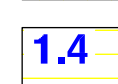


TAV. 4/A



LEGENDA

1 - AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO

Aree appartenenti al livello fondamentale della pianura; debolmente depresse corrispondenti ad antichi percorsi delle acque superficiali; il substrato è costituito da sabbie, subordinatamente ghiaie e sabbie con intercalazioni limoso-argillose. Terreni con caratteristiche geotecniche mediocri. Ridotta soggiacenza dell'acquifero freatico (<2 m da p.c.). Vulnerabilità dell'acquifero freatico alta.

	Aree lievemente depresse di espansione dei deflussi sovente a fitto reticolo collinare, a drenaggio difficoltoso, prevalentemente coltivate a prato stabile [D2].
	Aree poste in prossimità di paleodrenaggi dei corsi d'acqua che presentano una morfologia lievemente ondulata per l'azione erosiva svolta dai vani corsi d'acqua [D3].
	Aree di paleosuolo, generalmente appena ribassate rispetto le circostanti e aree a forte concentrazione di linee di deflusso [D4].
	Aree più rilevate e stabili, che presentano però erosione dovuta al passaggio di deflussi superficiali [D6].
	Aree di bordo terrazzato, spesso con evidenti segni di erosione e/o di sovralluvionamento [D7].
	Aree urbanizzate [u].
	Aree ribassate da interventi antropici con affioramento di falda superficiale

2 - AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO

Piana alluvionale attuale e antica del F. Mella costituita da depositi prevalentemente sabbiosi e sabbioso ghiaiosi.

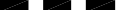

2.1 Fascia A P.A.I - Fascia di deflusso della piena.

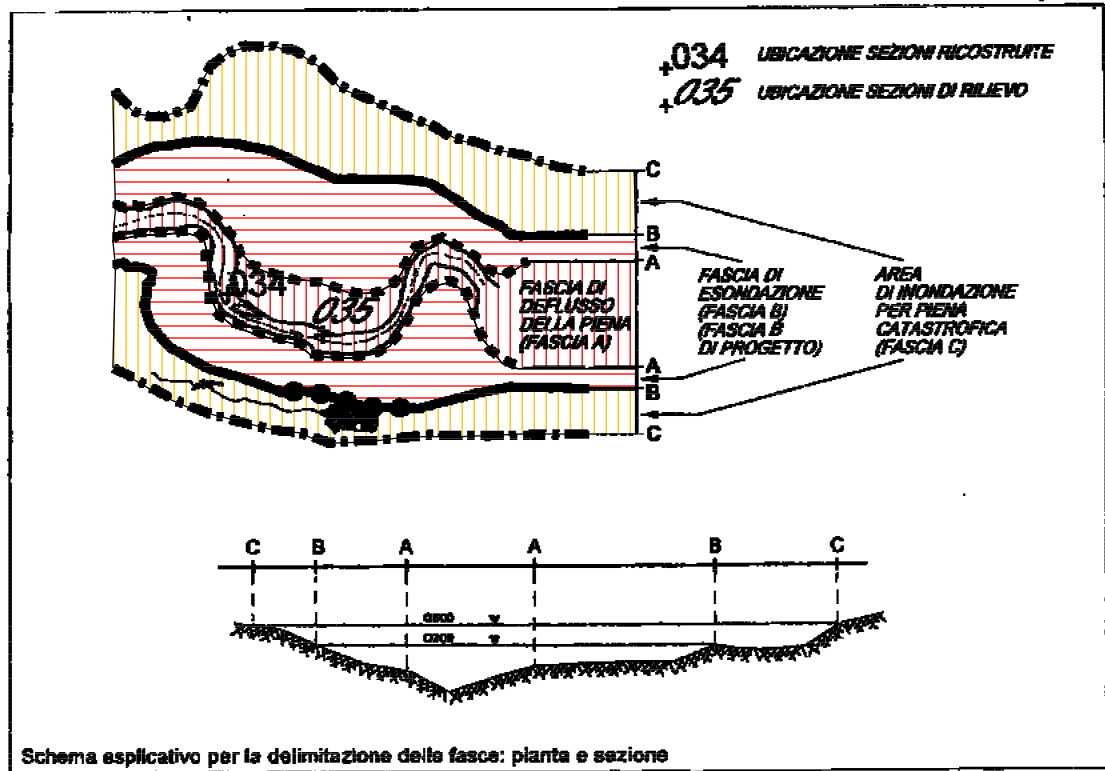
2.2 Fascia B P.A.I - Fascia di esondazione.

2.3 Fascia C P.A.I - Area di inondazione per piena catastrofica.

 Area periodicamente allagata.

Delimitazione delle fasce fluviali relative al "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)" approvato con d.p.c.m. 24 maggio 2001

	limite (*) tra la Fascia A e la Fascia B
	limite (*) tra la Fascia B e la Fascia C
	limite (*) esterno della Fascia C
	limite (*) di progetto tra la Fascia B e la Fascia C



(*) Il limite è individuato dal bordo interno del grafismo.

Idrografia

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE: F. Mella
(corsi d'acqua iscritti in elenco ALL. A alla D.G.R. 25 gennaio 2001)

RETICOLO IDRICO MINORE
(corsi d'acqua individuati secondo i criteri descritti nell'ALL. B alla D.G.R. 25 gennaio 2002 n. 7/7868 e successive modificazioni)

Fontana

 Laghetto di cava